



COMUNE DI CASCINETTE D'IVREA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Ordinanza n. 09-2017

OGGETTO: “Disposizioni in materia di prevenzione dell'allergia da polline di *Ambrosia Artemisiifolia* L.”.

IL SINDACO

Premesso che la pianta “Ambrosia” in questi ultimi anni si è notevolmente diffusa e la dispersione del suo polline causa allergie stagionali che si manifestano con sintomatologie respiratorie nelle sue varie forme cliniche.

Considerato che:

- l'Ambrosia è una pianta infestante annuale che fiorisce tra agosto e ottobre producendo una grande quantità di polline;
- i luoghi preferenziali di crescita dell'Ambrosia sono i terreni coltivati a cereali una volta effettuato il raccolto, i terreni incolti, le aree verdi abbandonate, le aree industriali dismesse, i cantieri edili lasciati aperti per lunghi periodi, i cigli stradali, le massicciate ferroviarie, gli argini dei canali, i fossi ed in generale tutte le aree abbandonate, nonché i campi coltivati con semine rade quali girasole e soia.

Rilevato che:

- l'abbandono delle aree sopraccitate risulta essere uno dei fattori principali che ha contribuito alla diffusione della pianta;
- la manutenzione delle aree verdi ed in particolare lo sfalcio delle aree incolte può impedire la fioritura e conseguentemente la produzione di polline della pianta.

Dato atto che l'Amministrazione Comunale dispone l'esecuzione di interventi di pulizia e taglio per le aree pubbliche.

Ritenuto di dover disporre misure volte a limitare l'ulteriore diffusione di Ambrosia per prevenire l'insorgenza di sintomatologie allergiche in soggetti non ancora sensibilizzati.

Ritenuto pertanto necessario adottare un provvedimento con efficacia limitata nel tempo, ovvero fino al termine del periodo di fioritura coincidente con i mesi di settembre-ottobre.

Vista la circolare della Regione Piemonte n. 12475/A1409A del 05.06.2017, avente per oggetto “Prevenzione dell'allergopatie da *Ambrosia Artemisiifolia* L. in Piemonte”, trasmessa via e-mail, pervenuta ed acquisita al ns. prot. n. 2718 in data 05.06.2017.

Richiamata la ns. precedente Ordinanza n. 02-2016 del 21.03.2016 pari oggetto, in esecuzione alle direttive impartite dalla circolare della Regione Piemonte n. 6499/A1401A del 17.03.2016.

Visto l'art. 50 del D.lgs n. 267/00.

ORDINA

- 1) Ai proprietari e/o conduttori di aree agricole non coltivate, di aree urbane verdi incolte e di aree verdi industriali dismesse, ai responsabili dei cantieri edili e stradali, agli amministratori degli stabili con annesso aree pertinenziali, ai proprietari di aree recanti depositi temporanei o permanenti all'aperto, ai proprietari di aree in genere non edificabili, ciascuno per le rispettive competenze, di vigilare sull'eventuale presenza di Ambrosia nelle aree di loro pertinenza ad eseguire **almeno un intervento meccanico di sfalcio entro la terza decade di giugno. Il numero degli interventi di sfalcio attualmente consigliati sono tre (terza decade di giugno e luglio, metà agosto).**

In alternativa, o accanto all'intervento meccanico, è stato da molti proposto il **pirodiserbo**: un trattamento fisico termico che può essere condotto in due modi e con due diverse attrezzature:

- a) mediante un piccolo lanciafiamme portatile indossato sulla schiena dall'operatore, che brucia la pianta;
- b) mediante un getto di vapore bollente che la cuoce quasi **istantaneamente**.

Tale tecnica, se adottata correttamente, potrebbe ridurre il numero di interventi di sfalcio; tuttavia, anche in questo caso, si raccomanda che **venga eseguito almeno uno sfalcio all'inizio dello sviluppo della pianta e comunque entro giugno.**

- 2) Ai proprietari di aree con eventuale presenza di Ambrosia e di difficile accesso per il taglio, di

trattare dette aree con idoneo diserbante.

INVITA

La cittadinanza ad eseguire nei mesi estivi una periodica ed accurata pulizia da ogni tipo di erba presente negli spazi aperti (cortili, parcheggi, marciapiedi interni) di propria competenza e/o di proprietà, a curare i propri terreni provvedendo ad eventuale semina di colture intensive semplici, come prato inglese o trifoglio, che agendo come piante antagoniste impediscono lo sviluppo dell'Ambrosia Artemisiifolia L.,

AVVERTE

- 1) Che l'inottemperanza alle disposizioni della presente Ordinanza sarà sanzionata con l'applicazione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25.00 ad un massimo di € 500.00, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. 267/2000. Ai sensi dell'art. 16 della Legge 689/1981, i trasgressori saranno ammessi al pagamento in misura ridotta da effettuarsi entro 60 gg. dalla contestazione immediata o dalla notificazione della violazione, della somma di € 50.00 (cinquanta/00) oltre all'immediato ripristino dello stato dei luoghi su intimazione dell'Autorità intervenuta;
- 2) A norma dell'art. 8 della Legge 241/90, il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio di Polizia Amministrativa.

DISPONE

- 1) La pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio on-line del Comune di Cascinette d'Ivrea e la sua diffusione mediante manifesti sul territorio nei consueti modi e luoghi;
- 2) L'invio del presente provvedimento per opportuna conoscenza a mezzo posta elettronica a:
 - Comando di Polizia Locale;
 - Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale;
 - Comando Stazione Carabinieri di Ivrea – Banchette;
 - Commissariato di P.S. di Ivrea;
 - U.T.G. - Prefettura di Torino;
 - Regione Piemonte - Direzione Sanità – Settore Prevenzione e Veterinaria.

DEMANDA

Il compito di far osservare le disposizioni contenute nel presente provvedimento spetta in via generale a:

- 1) al Comando di Polizia Locale;
- 2) alla Stazione Carabinieri di Ivrea – Banchette;
- 3) al Commissariato di Ivrea- Banchette – Sportello di Polizia Amministrativa;
- 4) a tutte le forze di Polizia di Stato, per quanto di loro specifica competenza, in collaborazione con il personale del Comando di Polizia Locale che avrà l'onere di coordinarli nell'espletamento del servizio.

INFORMA

Che avverso il presente provvedimento è ammesso:

- 1) Ricorso giurisdizionale ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e di cui alla Legge 6.12.1971, n. 1034 al TAR Piemonte, da proporsi nelle forme e nei termini dei 60 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio on-line del Comune;
- 2) Ricorso gerarchico al Prefetto di Torino, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio on-line del Comune;
- 3) Ricorso straordinario al Capo dello Stato per soli motivi di legittimità entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio on-line del Comune, secondo il D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Dalla Residenza Municipale, 08.06.2017

IL SINDACO
(Ing. Piero OSENGA)

Visto: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Arch. Roberto COMINETTO)

